

Codice A1703A

D.D. 14 giugno 2016, n. 447

**L.R. n. 63/1978. Servizio di diagnostica fitopatologica. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a) del dlgs 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento. CIG X99190D013. Impegno di spesa n. 3613/2016 di euro 4.542,06 sul capitolo di spesa 142574/2016 in favore del Centro Attivita' vivaistiche.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di stabilire che l'aggiudicazione della fornitura è avvenuta secondo il criterio del prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs 50/2016;
2. di prendere atto che la spesa effettiva per la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica risulta essere pari ad euro 4.542,06 IVA inclusa invece della spesa presunta di euro 5.307,00, definita con la determinazione dirigenziale a contrarre n. 406 del 31/05/2016 sulla base delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per forniture analoghe;
3. di approvare il verbale di aggiudicazione del 13.06.2016, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta tramite valutazione comparativa delle offerte, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016, al Centro Attività Vivaistiche (CAV), Via Tebano, 45 - 48018 Faenza (RA) - P. IVA 00763960390, il servizio di diagnostica fitopatologica per una spesa di euro 3.723,00 IVA esclusa;
5. di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto con il Rappresentante Legale del Centro Attività Vivaistiche (CAV) per la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica;
6. di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula contenente i dati della richiesta d'offerta predisposta dalla stazione appaltante e i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva;
7. di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it della Pubblica Amministrazione;
8. di stabilire che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente affidamento è pari a zero;
9. di ridurre di euro 764,94 la prenotazione (Impegno di spesa provvisorio n. 3613/2016) di euro 5.307,00 di cui alla DD a contrarre 406 del 31/05/2016;
10. di impegnare la spesa di euro 4.542,06 IVA inclusa (rendendo definitiva la prenotazione (Impegno di spesa provvisorio n. 3613/2016)) sul capitolo di spesa n. 142574/2016 (Missione 16 - Programma 01) in favore della società aggiudicataria della fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica Centro Attività Vivaistiche (CAV), Via Tebano, 45 Faenza (RA) - P. IVA 00763960390.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.01.02.007
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8

- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

11. di stabilire che il corrispettivo per la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica sarà liquidato a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico. Il corrispettivo per la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica eseguita sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del d.lgs n. 33/2013.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.  
In qualità di RUP  
Dott. Pier Mauro Giachino

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (*nota prot. 12347/A17000 del 13.luglio 2015*)

*Allegato*



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
[amministrazione.fitosanitario@regione.piemonte.it](mailto:amministrazione.fitosanitario@regione.piemonte.it)

**VERBALE – RELAZIONE ISTRUTTORIA SULLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA, PROCEDURA DI ACQUISIZIONE, AI SENSI DELL' ART. 36 COMMA 2 LETT.A) D.LGS. 50/2016, FUORI DAL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.**

**OGGETTO DELLA FORNITURA:**

Oggetto della fornitura è la realizzazione del servizio di diagnostica fitopatologica da effettuarsi sulle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico, presenti nel Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un elevato numero di piante e per diversi organismi nocivi, al fine di espletare il controllo fitosanitario annuale previsto dal D.M. 24 luglio 2003, dal D.M. 4 maggio 2006 e dal D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i.

Nello specifico il servizio si articola nelle seguenti attività:

- a. controllo fitosanitario sintomatologico da parte di personale esperto sulle n. 688 piante presenti nel Centro di moltiplicazione regionale e prelievo di n. 450 campioni;
- b. esecuzione di n. 450 analisi sierologiche di laboratorio;
- c. n. 10 saggi su indicatori arborei e n. 10 saggi in PCR.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/2016:**  
Dott. Pier Mauro Giachino in qualità di dirigente responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

**FINALITA' DEL SERVIZIO:**

Il D.M. 24 luglio 2003 e il D.M. 4 maggio 2006 e il D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i. prevedono che i Settori Fitosanitari Regionali espletino annualmente, nei Centri di Moltiplicazione presenti sul territorio di propria competenza, i controlli relativi alla sanità fitosanitaria delle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo della categoria "certificato".

Considerato che la diagnostica fitopatologica, consiste in controlli fitosanitari sintomatologici visivi e in analisi di laboratorio, atti ad accertare, sulle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo della categoria "certificato", la presenza di organismi nocivi, contemplati nella normativa sopra citata. Inoltre la diagnostica fitopatologica deve essere eseguita su di un elevato numero di piante e per diversi organismi nocivi, ricorrendo anche all'impiego di test su piante indicatrici.

In Piemonte è presente il Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb", Fraz.ne Vaccheria, Alba (CN) - P.IVA. 00951700046 il quale è autorizzato ai sensi del D.M. 24 luglio 2003, del D.M. 4 maggio 2006 e del D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i., alla produzione di piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo di prunoidee e pomoidee della categoria "certificato". Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha la necessità di provvedere al servizio di diagnostica fitopatologica sulle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico, presenti nel Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un elevato numero di piante e per diversi organismi nocivi, al fine di espletare il controllo fitosanitario annuale previsto dal D.M. 24 luglio 2003, dal D.M. 4 maggio 2006 e dal D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i..

**SPESA PER LA FORNITURA:**

Con la determina a contrarre n. 406 del 31/05/2016, con la quale è stata indetta la **procedura** di acquisizione diretta, fuori dal Mercato elettronico della PA., mediante valutazione comparativa delle offerte ai sensi dell'36 comma 2 lett. a). del D.lgs per la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica sulle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico presenti nel Centro di



**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Agricoltura*

*Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
amministrazione.fitosanitario@regione.piemonte.it*

moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN). Per tale servizio è stata stimata una spesa presunta di euro 4.350,00 IVA esclusa.

Tale importo è stato definito sulla base delle offerte economiche, pervenute nelle annualità precedenti per forniture analoghe. Si riporta di seguito il quadro economico stimato

<b>Prodotto</b>	<b>Importo presunto fornitura IVA esclusa</b>	<b>Importo presunto fornitura IVA inclusa</b>
Servizio di Diagnostica Fitopatologica	4.350,00	5.307,00

#### **COPERTURA FINANZIARIA:**

L'onere finanziario della fornitura trova copertura con l'assunzione dei relativi impegni di spesa sul capitolo 142574/2016 denominato "spese per studi e programmi di sperimentazione agraria applicata in campo fitopatologico, per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici e fitopatologici nonché della rete agrometeorologica, per la formazione degli esperti e dei tecnici in campo fitosanitario, per ispezioni e controlli fitosanitari, per l'effettuazione di analisi presso terzi (art. 47 e 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

#### **MODALITA' DI ACQUISIZIONE:**

Diretta mediante valutazione comparativa delle offerte ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016.

Tenuto conto delle prime linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate dall'ANAC, Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici in qualità di Stazione appaltante ha ritenuto opportuno procedere alla scelta del contraente mediante valutazione comparativa di più offerte economiche presentate da più di due operatori economici qualificati, attivi nel mercato di riferimento.

#### **Fornitori invitati a presentare offerta:**

Con le lettere prot. N. 23554; 23557 e 23560 del 01.06.2016 sono stati invitati a presentare un'offerta entro le h. 12 del giorno 10.06.2016 i seguenti operatori economici:

1. Laboratorio di Virologia e Fitoplasmologia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Università di Bologna, 5° piano ala nord - ovest, viale Fanin, 44 - 40127 Bologna (BO) – P. IVA 01131710376;
2. Centro Attività Vivaistiche (CAV), Via Tebano, 45 - 48018 Faenza (RA) - P. IVA 00763960390;
3. CRSFA - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile-Caramia", Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (Ba) - P.IVA 04563060724.

Per la Fornitura del Servizio di Diagnostica Fitopatologica a cui è stato attribuito il seguente codice CIG: **X99190D013**

#### **MEZZO DI COMUNICAZIONE SCELTO:**



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
 amministrazione\_fitosanitario@regione.piemonte.it

La Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno utilizzare quale mezzo trasmissivo per tutti gli inviti, le eventuali comunicazioni la propria casella di posta certificata dedicata il cui indirizzo è il seguente: PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

#### CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs 50/2016.

Nel corso della procedura di acquisizione diretta mediante comparazione delle offerte, è stata avanzata di richiesta da parte del Laboratorio di Virologia e Fitoplasmologia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Università di Bologna, in merito a dove era possibile reperire il modello predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazione della capacità tecnica-professionale – profili professionali necessari per lo svolgimento del servizio di Diagnostica Fitopatologica" che per mero errore materiale non era stato allegato alla richiesta d'offetas. Pertanto la stazione appaltante in data 08/06/2016 ha provveduto ad inviare a tutti gli operatori economici invitati per PEC il modello sopra citato.

#### Fornitori che hanno presentato offerta:

Concorrente	Fornitura servizi	Data presentazione offerta a mezzo PEC
Laboratorio di Virologia e Fitoplasmologia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Università di Bologna, P. IVA 01131710376	Servizio di Diagnostica Fitopatologica	10/05/2016 11:53
Centro Attività Vivaistiche (CAV), P. IVA 00763960390	Servizio di Diagnostica Fitopatologica	10/05/2016 11:08
CRSFA - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile-Caramia", P.IVA 04563060724	Servizio di Diagnostica Fitopatologica	10/05/2016 12:00

#### La graduatoria delle offerte presentate è la seguente

concorrente	Offerta IVA esclusa
Centro Attività Vivaistiche (CAV), P. IVA 00763960390	Euro 3.723,00
Laboratorio di Virologia e Fitoplasmologia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Università di Bologna, P. IVA 01131710376	Euro 3.996,00
CRSFA - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile-Caramia", P.IVA 04563060724	Euro 4.968,00



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
amministrazione.fitosanitario@regione.piemonte.it

### VALUTAZIONE DI CONFORMITA':

Nel corso della valutazione di conformità tecnica sono stati valutati i curricula del personale individuato dai fornitori concorrenti che sono risultati essere tutti in possesso delle conoscenze e capacità tecniche richieste.

Relativamente ai requisiti economici e finanziari, sulla base di quanto dichiarato dai fornitori stessi, sono risultati tutti in possesso dei requisiti necessari.

In data 13.06.2016 a seguito del positivo riscontro della conformità tecnica ed economica si è proceduto all'aggiudicazione come da tabella sottostante:

Aggiudicatario	Servizio	Importo aggiudicazione IVA esclusa
Centro Attività Vivaistiche (CAV), P. IVA 00763960390	Servizio di Diagnostica Fitopatologica	Euro 3.723,00

il quale è risultato aver praticato il prezzo più basso.

Pertanto con l'assunzione della determinazione dirigenziale di cui questo verbale fa parte integrante e sostanziale si è proceduto all'aggiudicazione e all'affidamento della fornitura di n. 2 accessori per la raccolta dell'organismo nocivo *Popillia japonica Newman*

Torino , 13.06.2016

Il Funzionario Punto Istruttore

Gabriella Galeotti

[Empty box for signature]

Il funzionario Tecnico:

Dr.ssa Paola Gotta

[Empty box for signature]

Il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi  
tecnico-scientifici

In qualità di RUP

Dr. Pier Mauro Gjachino

[Empty box for signature]

**REGIONE  
PIEMONTE**

Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Data e protocollo sono riportati nella segnatura xml  
Classificazione 02.090.50  
FASCICOLO 21/2016

**CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA  
CIG X99190D013.**

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente pro tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dr Pier Mauro Giachino nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino –di seguito denominata “Il Committente”;

E

Società Centro Attività Vivaistiche (CAV), P. IVA 00763960390, con sede legale in Via Tebano, 45 - 48018 Faenza (RA), in persona del Rappresentante Legale pro tempore, \_\_\_\_\_ che di seguito per brevità verrà indicato come “Affidatario”;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il Committente come sopra rappresentato, incarica l'Affidatario che, come sopra rappresentato, che dichiara di accettare, la fornitura del Servizio di diagnostica fitopatologica per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

L'affidamento della fornitura del Servizio di diagnostica fitopatologica è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l' Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

**ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

L'Affidatario dichiara che il servizio fornito è conforme alla documentazione tecnica esibita con l'offerta presentata in data 10.06.2016 alle h. 11,08.

Il servizio è fornito per il controllo del Centro di moltiplicazione presso l'Azienda “Vivalb” – Alba (CN), autorizzato ai sensi del D.M. 24 luglio 2003, del D.M. 4 maggio 2006 e del D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i., alla produzione di piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo di prunoidee e pomoidee della categoria “certificato”.

Il Servizio di diagnostica fitopatologica include le seguenti attività:



Direzione Agricoltura  
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
*fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

- 1) Controllo sintomatologico da parte di personale esperto sulle 688 piante presenti nel campo e prelievo campioni nelle quantità indicate al punto 2, entro il 20 luglio 2016.
- 2) Esecuzione di analisi sierologiche ed eventuali saggi su indicatori arborei e in PCR come di seguito indicato:
  - a) test ELISA per accertare la presenza di PDV, PNRV su 30 campioni di drupacee;
  - b) test ELISA per accertare la presenza di PPV su 420 campioni di drupacee;
  - c) n. 10 saggi su indicatori arborei per approfondimenti diagnostici;
  - d) n. 10 saggi in PCR per approfondimenti diagnostici.

La trasmissione al Settore scrivente dei risultati delle analisi sierologiche deve avvenire entro 30 giorni dal prelievo dei campioni. Gli esiti dei saggi su indicatori arborei e in PCR dovranno essere comunicati a conclusione dei saggi stessi.

### **ART. 3 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni di contratto.

Sono a carico del Affidatario:

- a. l'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario;
- b. la fornitura in modalità informatica (cd, dvd, ecc) dei risultati del servizio.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il prezzo proposto, dovrà comprendere, tra l'altro:

- a) le spese e, in generale, tutti gli oneri per la sicurezza;
- b) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto nel presente contratto.

Il servizio oggetto del presente contratto non può essere oggetto di subappalto.

### **ART. 4 ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'affidatario dovrà provvedere entro entro 10 gg dalla data di aggiudicazione definitiva ad attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Affidatario contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dall'Affidatario e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà all'Affidatario contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

**REGIONE  
PIEMONTE**

Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)

L'Affidatario si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. L'Affidatario è tenuto come dettagliato nel Capitolato Tecnico a trasmettere i risultati delle analisi sierologiche entro 30 giorni dal prelievo dei campioni. Gli esiti dei saggi su indicatori arborei e in PCR dovranno essere comunicati a conclusione dei saggi stessi. L'Affidatario si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Il servizio avrà scadenza in data 30 agosto 2016 e a conclusione dell'attività l'affidatario dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto e inviarla presso la sede del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo: [virologia@regione.piemonte.it](mailto:virologia@regione.piemonte.it).

#### **ART. 5 - ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI**

Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs. 50/2016, il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dall'Affidatario contraente; e da quella data l'Affidatario sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento

#### **ART. 6 - CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo per la fornitura del servizio, pari ad euro 4.542,06 (**quattromilacinquecentoquarantadue//06**) IVA inclusa sarà liquidato a conclusione del servizio e a seguito della verifica tecnica effettuata dai tecnici del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici comprovante la reale rispondenza del servizio fornito al capitolato tecnico, previa presentazione al Committente di regolare fattura redatta in formato elettronico.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione del corrispettivo stesso.

Restano a carico dell'Affidatario, poiché già ricompresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi connessi alle attività oggetto del presente contratto.

L'Affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si impegna ad osservare, in particolare, tutti gli obblighi nei confronti dei propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Inoltre, lo stesso si impegna ad osservare e ad ottemperare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza.

#### **ART. 7- TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'Affidatario del servizio, previa emissione del verbale attestante la regolare esecuzione, dovrà emettere **fattura in formato elettronico e la stessa dovrà contenere le seguenti voci:**

- il codice C.I.G. relativo alla fornitura (Codice Identificativo Gara) che per il presente servizio è il seguente: CIG: X99190D013
- il codice IBAN relativo al conto dedicato ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di Protocollo della Richiesta di Offerta
- gli estremi della determina di impegno di spesa l'indicazione dei prodotti consegnati con i rispettivi codici articolo, le rispettive quantità, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;

**REGIONE  
PIEMONTE**

Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di consegna, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Affidatario possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura del servizio eseguito sarà pagato a **60 giorni** dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura del servizio è subordinato alla regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'Affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

## **ART. 9 – PENALI E PROCEDURE**

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art.108 del d.lgs.50/2016.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.



Direzione Agricoltura  
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)

#### **ART. 10 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec all' Affidatario la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne l' Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Affidatario;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte dell' Affidatario;
- d) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull'Affidatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l' Affidatario è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro affidatario.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all' Affidatario, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec all' Affidatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell' Affidatario.

#### **ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Affidatario sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Affidatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato all'Affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo affidatario e degli importi contrattuali relativi.

All'Affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Affidatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all' Affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016..



Direzione Agricoltura  
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
*fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

#### **ART. 12- DATI PERSONALI**

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'oggetto delle presenti condizioni particolari di fornitura.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Affidatario dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

#### **ART. 13 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-1518 del 4 giugno 2015 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/programma-per-la-trasparenza-e-l-integrita>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 7.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità);
- la Misura 7.1.2 (Codice di comportamento), consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento>;
- la Misura 7.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001).

#### **ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

#### **ART. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate il presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici  
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

**ART. 16 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, “ Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 , n. 196 si informa l' Affidatario:

- che il trattamento di detti dati avverrà presso la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla fornitura del servizio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sotto indicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;
- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del servizio;
- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;
- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - i) il personale interno della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90, L.R. 14/2014, D.lgs 163/2006;
  - iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti;
- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.196/2003;
- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici

**Torino, li** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Committente

*IL DIRIGENTE RESPONSABILE*

*DEL SETTORE FITOSANITARIO E  
SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI*

*Dr. Pier Mauro Giachino*

*(Firmato in digitale ai sensi Degli  
artt. 21e 23 D.lgs. n. 82/2005 e smi)*

**Firma dell'Affidatario**

Firmato Digitalmente